



Il Governatore (per calidità o per inappetenza) ha fatto sì che i due popoli, i quali pur proseguono lo stesso scopo...

Gli scrittori tedeschi dell'Avantgarde, soliti di salvare il buon nome della civiltà teutonica, sono d'accordo nel riguardare la responsabilità piena ed intera sul Governo. Ludovico Hartmann, professore di storia all'Università di Vienna, è però avvezzo a scoprire le leggi costanti degli avvenimenti sotto i mobili flutti della realtà fenomenica...

Quando manchi questa fede nel Governo, le passioni irrompono, urlano gli istinti bestiali, e la ragione e la civiltà smarriscono ogni potere inhibitorio.

Ma, a parer mio, il Hartmann trascura un coefficiente molto importante, e che in luogo poteva si chiama la prepotenza tedesca.

Intendiamoci bene. Noi riconosciamo che la civiltà europea, molto deve alla Germania, che le idee fondamentali, e l'impulso, la scienza, contemporaneamente lampeggiarono in Germania.

De bist nicht willig. Tu bruch nicht gewalt. Sono più sempre di attualità. In Germania sono e fiori meglio che altrove l'ideologia antidemocratica della razza privilegiata...

Questi meravigliosi monelli esagera, sic bene, ma è anche vero che la Germania a furia di approfittare la medietà nel mondo del pensiero, però ha smarrito ogni impulso emotivo di simpatia.

Quasi meraviglioso monello esagera, sic bene, ma è anche vero che la Germania a furia di approfittare la medietà nel mondo del pensiero, però ha smarrito ogni impulso emotivo di simpatia.

Giuseppe Mazzini pur dichiarando la sua simpatia oltre ogni dire per la Germania depioravasi nel 1838 che questo popolo, da cinquanta anni, non avesse portato nulla fra i popoli che lutano e che soffrono dichiarava esiziale quello spirito esclusivo monodico e fasciote che trionfava negli scrittori patriottici delle file del Reho (1).

Perché l'espressione del loro patriottismo, all'indomani che nello Schiller, il più nobile cuore che abbia amato e sofferto in Germania, è sconosciuta e

(1) Arbeiter Zeitung del 18 novembre. (2) Lettere intime, di Joseph Mazzini, per D. Melogari, p. 156.

violenza e ricorda un poco il dilemma della chiesa antica: «O cristiani o caeli».

Il patriottismo latino non attinge soltanto dall'odio la sua forza; esso è espansivo e fratellativo. Da noi accanto al decasilabo reggente del Barchet s'eleva poi cielo dell'arte la strofa alata del Manzoni che non disconosce l'esistenza umana nel nemico che calca spavaldo terra non sua.

La musica estroica dei Giusti ha lagrime per gli inconsapevoli strumenti di rapina che straziano l'Italia. La poesia patriottica tedesca è tutta lappaggiare di spade e voluttà di distruzione dei nemici.

Il Dio Sabbath sarà quello che invocherà Guglielmo annunziando le vittorie sul francese. D'allora il mondo è diviso in due grandi parti: i Nemici dell'Impero, amici dell'Impero.

Nonostante i vantati progressi del socialismo la Germania rimane tuttora feudale e militare.

Nè mi pare avesse torto il Jaurès che all'ultimo congresso socialista internazionale ad Amsterdam, ricordava al compagno tedesco il loro dovere di evocare le istituzioni, di spezzare le maglie feudali, e di irretito il loro paese. L'arditezza e la modernità ribelle dei sistemi, ripatimato ancora, non in lusingano sulla condotta del popolo.

Di qui una fiducia eccedeva nella forza materiale che faceva dire allo Strauss essere il cadavere l'ultima ratio dei popoli tanto nel passato come nell'avvenire.

La generosa ideologia latina ammette il diritto del popolo a disporre di sé secondo la propria volontà. La nazionalità è un'idea forza che attinge la sua ragione di essere dal ricordo di un passato glorioso, di comuni avventure, di comuni errori, dal culto di grandi eroi dell'azione e del pensiero, da nobili aspirazioni da una volontà comune d'attualità. Ma in Germania gli uomini di Stato si valgono delle ideologie di violenza per loro disegni di grande politica imperialistica.

Questa politica non si restringe a volere la propria dritta ma a traboccare fuori della propria frontiera. La Dittà che Dand, per lo spirito militarista che l'informa, ha carattere non pare difensivo ma offensivo.

L'Austria, dimenticando, o forse fingendo di dimenticare, la nervalgia nazionale e l'ambizione politica del popolo tedesco, ha commesso l'errore di impiantare una terra italiana in clima avverso. L'anima tedesca orgogliosa, poco plastica, ha reagito l'urto della violenza teutonica ha fatto scattare l'anima italiana la quale vuole e reclama il riconoscimento dei diritti della propria nazionalità e non poterò finché gli italiani dell'Austria non abbiano ottenuta la loro Università nella metropoli italiana dell'impero: Trieste.

Conta poco l'obblizione seccamente statistica dei panstavitisti e pangermanisti che contrastano questo diritto agli italiani perché numericamente inferiori alle altre popolazioni dell'impero. L'esiguità del numero è compensata dalla ricchezza esuberante d'idee onde consta il loro patrimonio di cultura. Di fronte alla civiltà e alla tradizione italiana si può ben affermare senza peccato di «grilloromanzi» che la civiltà ungherese, la civiltà slava, ed anche l'invaldente civiltà tedesca, fanno la figura, tenuto conto delle debite proporzioni, delle case e dei palazzi di via della Minerva a Roma, rispetto al vicino Pantheon.

Nelle attuali condizioni dell'impero austro-ungarico, una politica che non voglia essere l'opite ottocento di livori e di caduffi deve riposare, il diritto ad ogni gruppo etnico di nutrirsi delle proprie tradizioni.

Ma, da fedeli ideologi, non permettiamo che la luce dell'ora presente offuscino la visione avveniristica. Qualunque siano le trasformazioni del assetto politico ed economico dei popoli, l'in-

dividualità delle nazioni durerà finché durerà la volontà esplicitamente espressa e mai festata dei vari gruppi di voler formare uno Stato assieme.

UDINE

Il telegramma del Friuli porta il numero 1211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18 1/2.

L'elezione contestata.

Com'è noto l'udienza per la discussione pubblica sull'elezione contestata di Udine era indetta per oggi, 20, innanzi alla Giunta delle elezioni.

Ma le sopravvenute vacanze parlamentari hanno sospeso anche il lavoro di quella Giunta, e quindi tale udienza è rimandata alla riapertura del Parlamento.

Questa è fissata per il 24 gennaio.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia.

La riunione di questa sera.

L'Ufficio Centrale e la Commissione Esecutiva si riuniscono questa sera in assemblea per discutere sulla domanda fatta da un ferroviario di tenere una conferenza sul problema ferroviario, e quindi stabilire il giorno e l'ora di quella conferenza.

Nelle Scuole.

La matematica e il greco nei Ginnasi e nei Licei.

Si annunzia che il ministero dell'Istruzione con l'Ordine Ministeriale, n. 104 del 1904, ha approvato il decreto ministeriale, col quale si stabiliscono le norme per la scelta del greco e della matematica nei Licei.

Il decreto si compone di sette articoli, i quali regolano gli orari e l'aggiornamento delle due materie. I programmi saranno attuati a cominciare dall'anno scolastico 1905-06.

E' però data la facoltà della scelta a partire dalla fine dell'anno scolastico 1904-05, agli studenti che abbero la promozione alla seconda classe per il greco e la matematica. Per i corsi successivi essi saranno sconsigliati dalla frequenza e dall'esame per la materia scelta.

Tale facoltà è concessa solo agli alunni del 3. o corso liceale. La stessa facoltà di scelta è concessa agli alunni di scuole private che si presentano alla licenza liceale.

I giovani che hanno conseguito la promozione alla 2.ª liceale in istituti governativi o pareggiati, dovranno superare la prova d'esame prescritta dal regolamento per la prima liceale e la materia non scelta.

I giovani potranno iscriversi rispettivamente alla facoltà di scienze o di lettere, se integreranno nel primo corso la prova di greco o di matematica presso un istituto liceale.

Il Ministero potrà autorizzare, nelle classi 2.ª e 3.ª liceale, corsi complementari facoltativi, senza obbligo di esame, di letterature straniere e storia dell'arte.

Il 1.º articolo del decreto contiene le ragioni e i programmi per l'insegnamento del greco e della matematica nel ginnasio e nel liceo.

Al decreto fanno seguito gli orari: Greco: nella 4.ª e 5.ª ginnasio ore 4 settimanali; nella 1.ª liceo 3 ore; nella 2.ª liceo 4 ore; nella 3.ª liceo 4 ore.

Matematica: nulla di mutato per le classi 1.ª 2.ª e 3.ª ginnasio; nella 4.ª classe 2 ore settimanali, nella quinta 2 ore; nella prima liceo 4 ore; nella seconda 4 ore e nella terza 3 ore.

Concorso prorogato. A tutto 31 dicembre corrente è stato prorogato il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso a quattro posti d'ispettore agli istituti di credito e previdenza presso il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio.

Pei superstiti della campagna di Montana.

Ecco il Decreto e il relativo Regolamento per l'applicazione della Campagna del 1867 nell'Agro Romano.

VITTORIO EMANUELE III per grazia di Dio Re d'Italia.

La legge 10 dicembre 1860, n. 481, con la quale l'imposta del 1867 nell'Agro Romano viene riconosciuta come Campagna nazionale;

Vista la legge 8 luglio 1904, n. 340, con la quale è iscritta sul bilancio passivo del Ministero del Tesoro la somma di L. 500.000 da distribuirsi in indennità ai superstiti della Campagna medesima;

Sentito il parere del Consiglio di Stato; Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato della Guerra, d'accordo col Ministro del Tesoro;

Sentito il Consiglio dei Ministri; Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. E' approvato l'annesso regolamento, visto d'ordine Nostro, dal Ministero della Guerra e del Tesoro, per la esecuzione della legge 8 luglio 1904, n. 340, che stabilisce un'indennità ai superstiti garibaldini della Campagna dell'Agro Romano del 1867.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 17 - 11 - 1904. VITTORIO EMANUELE.

Giulio. - E. Pedotti. - L. Luzzatti. Visto: Il Guardasigilli: Tommaselli.

Regolamento per l'esecuzione della legge 8 luglio 1904, n. 340, che stabilisce un'indennità ai superstiti garibaldini della campagna dell'Agro Romano del 1867.

Art. 1. L'indennità stabilita per i superstiti garibaldini della campagna dell'Agro Romano del 1867 dalla legge 8 luglio 1904, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 14 stesso mese, è concessa soltanto a quei superstiti garibaldini che risultino in vita il 14 luglio 1904, data della pubblicazione della legge suddetta.

Coloro che abbiano cessato di vivere dopo il 14 luglio trasmetteranno il diritto all'indennità ai loro eredi legittimi o testamentari che ne facciano domanda nei termini e nei modi indicati negli articoli seguenti.

Art. 2. Le domande per sperimentare il diritto all'indennità sia da parte dei superstiti garibaldini, sia da parte degli eredi di quelli defunti, debbono essere fatte in carta libera e diretta al Ministero della Guerra (Segretariato generale), entro il termine peremptorio del 31 dicembre 1904.

Le domande presentate dopo tale termine saranno prive di effetto e verranno respinte.

Art. 3. I superstiti garibaldini dovranno allegare alle loro domande la copia dell'originale brevetto di riconoscimento della campagna e il certificato di esistenza in vita di data non anteriore al 14 luglio 1904.

Gli eredi dei superstiti garibaldini defunti dovranno allegare alle loro domande, per il brevetto di riconoscimento della campagna, l'atto di morte del superstite garibaldino defunto, rilasciato dall'ufficiale dello stato civile, e un certificato di notorietà, rilasciato dal Sindaco, da cui risulti per gli eredi intestati, la non esistenza di disposizione di ultima volontà, e la indicazione di tutti coloro cui è devoluto per legge la successione; e per gli eredi testamentari, quale testamento sia tenuto valido e senza opposizione, che di conseguenza sia riconosciuto erede, e se vi abbiano eredi legittimi o necessari oltre quelli contemplati nel testamento.

Art. 4. L'esame delle domande è devoluto alla stessa Commissione, che a norma della legge 10 dicembre 1860, n. 481, venne con R. decreto 18 febbraio 1900, n. 53 istituita per il riconoscimento dei titoli al computo della impresa dell'Agro Romano come campagna nazionale.

Art. 5. Esaminata tutte le domande, la Commissione, dividendo la somma iscritta in bilancio per il numero degli aventi diritto all'indennità, stabilirà la cifra totale dell'importo della quota da assegnarsi ad ognuno.

Art. 6. La concessione della indennità sarà proposta dalla Commissione, col mezzo del Ministero della Guerra, al Ministero del Tesoro.

Art. 7. Le indennità saranno pagate secondo le norme stabilite per la contabilità generale dello Stato.

Visto d'ordine di Sua Maestà. Il ministro della Guerra. E. PEDOTTI. Il Ministero del Tesoro L. LUZZATTI.

L'albero di Natale.

A Maria e Teresa le mie piccole allieve. S'innalza sul tronco verde, sovrilluminato di stelloso d'oro; è tutto ardente, luminoso, profumato. Quanto è mai bello! Sembra il sogno smagliante d'un poeta; sembra il fascino della sera vestita.

Chi l'accesse quel fado: quel sogno... Le care bianche mani della mamma, che suonano i vesperi del Natale, prestano il cibo e carizzano dolcemente, hanno rizzato il bell'albero, vi hanno appeso i giugilli variopinti, le cioccole arance dorate; vi hanno sparsi i fili d'argento, e così le cantiche fiammelle.

La dovuta vestale della casa fortinata quanto tenero ardore ha messo nell'opera sua!

I bimbi guardano intenesamente la fantastica visione, che resta tutta nera, che si può toccare, che lascia i suoi ricordi nei doni gentili e sognati.

Il babbo, gli zii sorridono, gioiscono della gioia dei bimbi, pensano a quella della loro infanzia; la nonna dice che nella sua casa si faceva il presepio.

Oh la dolcissima sera del ceppo ardente, della luce fantastica che scende nell'anima, dell'amore che dall'anima, scende al babbo ed è il più santo!

I bimbi si sentono molto buoni e molto felici!

E' la loro festa, è il primo tragico della loro piccola vita che brilla in quella sera fatata. Chilla gli altri mai!

E la bionda, giovane madre, segna uno per uno i suoi bimbi col dolcissimo sguardo profondo, mentre l'anima tremita prega: Oh Signore, Signora, serbateli buoni tanto e anche un poco felici così!

M. G.

Scuola Popolare Superiore.

La lezione di ieri sera. Ieri sera il prof. G. B. Turuss, parlò sulla vita e costumi degli abissi più conosciuti.

L'argoglio insegnante parlò per una ora, acrobaticamente. Le nozioni sul popolo comune furono oltremodo interessanti. Intervennero numerosi allievi.

Contravvenzione, non sequestro. I giornali cittadini di ieri pubblicarono che l'autorità politica ordinò il sequestro dei manifesti pro-timone politico.

Si come erano già stati affissi, e avevano la loro brava marca da bollo, così agli agenti non rimaneva che ispezionarli.

Il Paolini, membro del sotto comitato di Udine si riferisce non essere vero che il detto manifesto sia stato sequestrato, poiché non è che un secondo manifesto del Comitato Centrale di Firenze che porta la cronaca dei fatti avvenuti a Giarratana.

Paolini afferma che si tratta di sola e semplice contravvenzione, ignorando egli la legge di P. S. la quale fa obbligo di portare l'avviso prima di affiggerlo al Comitato di P. S. per l'approvazione; e di pagarlo la tassa.

Naturalmente il Paolini supponeva che tutte le operazioni occorrenti fossero state fatte a Firenze, e che dove i manifesti furono stampati e affissi, e che a lui non rimanesse altro che applicare, come fece, la marca da bollo prescritta.

I funerali del giovanotto Gori.

A Lubiana seguirono ieri mattina i funerali dello studente Gori e furono una vera dimostrazione di cordoglio per la perdita del giovane studente.

Sulla bara era collocata la corona, munita, dei desolati genitori di loro amato figlio, poi altre quattro corone portate a mano, una del direttore del Collegio Artur Marv'colla dedite; al mio caro allievo, altra degli allievi al loro carissimo compagno, la terza gli italiani residenti a Lubiana, altra del signor P. ridori Giuseppe futuro

IL FRIULI, ha stabilito le seguenti condizioni. ABbonamento per l'anno 1905. Anno L. 16. Semestre 8. Trimestre 4. Estero per un anno 20. Premi gratuiti (Spedizione compresa). Ogni abbonato versando la quota annuale non ha che da INDICARE LA SUA SCELTA fra i seguenti doni:

Un ricco elegante e solido portafoglio in cuoio fine e raso a numerosi scompartimenti assortimento espressamente fabbricato da una primaria casa di Milano. (Ne abbiamo rinnovato un'ordinazione, visto il gradimento incontrato l'anno scorso). Due volumi riccamente illustrati - edizione speciale della ditta fratelli Capaccioni, Roma - libera scelta fra i seguenti: "Eltre Fieramosa (Distretto di Barletta), Marco Vignoni, La Monaca di Monza, Beatrice Genai, i classici libri del patriottismo italiano. Inoltre ogni abbonato riceverà una bellissima

Strenna Umoristica illustrata per il 1905 con 100 caricature - curiosità - molti per ridere - disegni per ricamo - pasticcini di famiglia. Tutti i doni saranno spediti, franchi di porto, immediatamente, appena pagato l'abbonamento. Si prega d'indicare chiaramente la scelta fatta ed il numero di spedizione. Gli libri che hanno già versato l'abbonamento sono pregati d'indicare quale dei due doni a scelta preferiscono. Chi volesse l'uno e l'altro premio (portafoglio e due volumi) o tutti quattro i volumi può godere di eccezionale facilitazione, aggiungendo solo Lire 1.50.

Premio semigratuito Grande Pacco Banfi del valore effettivo di L. 9. che contiene: 1. Scatola dentifricio. 2. Saponi grandi (involucro speciale). 3. Saponi amidi. 4. Scatola toilette. 5. Signorile specchio grande formato, a tre lapi, per toilette (fabbrica speciale per lo Stabilimento Banfi). 6. Scatola cipria per bambini. Valore complessivo L. 9. Questo pacco, combinato, esclusivamente per gli abbonati del "Friuli", con la rinomata Ditta Banfi, sarà spedito franco di porto, a chi verserà solo L. 3.50 in più dell'abbonamento.

Spedire vaglia o cartolina vaglia all'Amministrazione del FRIULI - Via Prefettura, 6. L'Amministratore. ALTRO DONO. IL "FRIULI" GRATIS da oggi al 31 dicembre a chi versa subito il prezzo d'abbonamento a tutto il 1905. Tutti i nostri doni saranno spediti nella vetrina di un Negozio cittadino.

genere dell'assessore Gori, e l'ultima fratelli al loro beppi

Prima che la bara venisse calata nella tomba provvisoria, il direttore del Collegio pronunciò commovente parole di addio, elogiando la bontà d'animo, l'amore agli studi, il carattere docile del povero giovane.

Ora si stanno facendo le pratiche perché venga, dal Consolo di Trieste, l'autorizzazione di trasportare la salma a Udine, come desidero degli scolari genitori.

All'egregio amico Gori, tornato settimana da Lubiana, rinnoviamo le nostre vivissime condoglianze.

Comuniciamo adesso a vostro dispetto che la signora Concetta, L. 49, fu conosciuta alla Congregazione di Carità, perché provvede a tempo e luogo con essa ai bisogni della cucina raccomandata.

La commenda all'on. De Amico. Si ha da Roma:

Il Re ha di molte proprio nominato l'onorevole Giuseppe Marcora, presidente della Camera, Gran Cordone del SS. Maurizio e Lazzaro.

Il Re ha di molte proprio nominato il vice-presidente on. Fortis e Gori la commenda del SS. Maurizio e Lazzaro;

Al segretario on. Morandò e Cimeni la commenda del SS. Maurizio e Lazzaro;

Al segretario on. Pavia, Segnali e Santilli ed al questore on. De Asarca la commenda della Corona d'Italia.

Il servizio radiotelegrafico. Il Ministero delle poste e dei telegrafi comunicerà periodicamente alla Direzione delle poste e telegrafi di Udine, in lingua che gli interessati, anche della provincia, potranno giovare del telegrafo senza fili per corrispondere col proprio.

Lavori ferroviari. Nella notte scorsa il Comitato superiore delle Strade ferrate ha dato parere al seguente progetto: — Costruzione di una galleria artificiale di chilometri 96 della linea Udine Pontebba. — Sistemazione della parte sottostante al Viadotto del Dogna lungo la linea stessa.

Bicicletta rubata. Ieri venne arrestato colui Costanzo Carlo, fabbro presso la tintoria Volpe, perché imputato del furto di una bicicletta del valore di L. 150, commesso a Vat in danno del sig. Giuseppe Portari domenica sera.

Abbasso i privilegi. Tutti devono essere eguali. L'istruzione, che era un tempo privilegio di pochi, e che ancor oggi è distribuita con avara mano, deve diventare patrimonio di tutti. L'Enciclopedia è la migliore e più facile maestra: essa riunisce le cognizioni umane, dalle primitive alle ultimissime, essa mette sotto gli occhi di chi sa leggere la storia del mondo, le conquiste dei grandi, i progressi delle arti e del lavoro, tutto ciò che l'uomo ha scoperto di sapere. Questa Enciclopedia illustrata è data in dono a tutti gli abbonati annuali del Secolo per il 1905: — consiste in due grossi volumi in 4.º grande di 1600 pagine con 2000 illustrazioni — e ha un prezzo di sole 1.500 lire, e si può avere anche a rate.

Questi volumi dopo esauriti gli abbonamenti, saranno venduti al prezzo di lire quindici, allo scopo di diffondere l'istruzione. Ma essi non sono dati gratis a tutti quelli che si abbonano al Secolo per il 1905. Essi sono utili a tutti i ceti sociali, agli studiosi d'ogni scienza, alle signore, alle donne di casa, ai maestri e agli scolari, ai ricchi, ai commercianti, agli agricoltori e ai modesti, operai perché contengono le notizie esatte che desiderano a tutte le richieste, a tutti i bisogni. Basta scegliere i volumi per avere la soluzione d'ogni dubbio, la risposta d'ogni domanda, la soddisfazione d'ogni desiderio dell'intelletto.

Chi desidera abbonarsi al Secolo di Milano, con l'Enciclopedia illustrata della Domenica e dell'Enciclopedia, spedite francobolli di posta, o mandate il denaro anche alla signorina Marietta Valentini, la più grande libreria della rivista mensile, via S. Maria, L. 2.50; e chi vorrà con la Valentini uno dei magnifici giornali: Modia illustrata o Ricamo o Bonamini illustrato od il Giornale dei Viaggi e della avventura di terra e di mare od i Tribunali, mandate complessivamente L. 32.

Per abbonarsi inviare o cartolina vaglia di ritorno, alla Società Editrice Bonamini, Milano.

Un portafoglio... trovato. È noto che si può avere un bello e solido portafoglio gratis, franco di porto a domicilio. Basta versare l'abbonamento al Friuli per il 1905 e indicare il portafoglio come preferito fra i doni che il Friuli offre a ciascun abbonato.

Fra negozi e vetrine Candido Bruni

Il proprietario del ricco negozio posto in via Mercatorvoglio, ha esposto, distribuiti in ben cinque vetrine, gli articoli svariatissimi del suo commercio. Non si può passare davanti ad esse senza fermarsi.

Nella prima a destra della porta di ingresso, si ammira un'indaga di cravatte di seta novità per uomo, camice inamidato e da notte, colli e polsini, fazzoletti finissimi con cifra ricamata, guanti di pelle d'ogni colore.

Nella vetrina di mezzo vena collocato un bellissimo albero di Natale. Tutti i rami portano appesi pacchetti di cipria, saponi profumati, spazzolino per i denti, boccette di profumi, portabiglietti in raso ricamati, portafogli in pelle, borsette per signora grandi e piccole di velluto, astucci per tabacco, da sigarette ecc.

Intorno all'albero, una lampada elettrica manda una viva luce rossa su quell'emporio di articoli; alla base di esso sono collocate due magnifiche bambole graziosamente vestite, di cui una sorregge una lampada verde.

Il piano della vetrina, su cui l'albero posa, è interamente coperto da un numero infinito di pezzi di sapone profumato.

Specialmente di notte, l'effetto di questa vetrina è sorprendente.

Nell'altra, distribuiti con gusto finissimo, sono esposti vari modelli di busti per signora, dei quali il Bruni ha speciale e ricco deposito, tutti uno migliore dell'altro.

Va un sacco di bellissimi, in raso nero e d'altri colori, con pizzi e merli d'intorno con squisita fattura, e di prezzi alla portata di tutte le borse.

Ed ancora si vedono sciarpe di seta dalle tinte le più deliziate, fazzoletti di battista, maglie colorate di lana, mutande novità, calze di seta, giarrettiere che da tenue pezzo vanno fino a due lire al paio e tutto disposto con una grazia da non dirsi.

Le altre due vetrine, ai lati della porta del negozio sono destinate alla calcestrada d'ogni genere, altro articolo di specialità del Bruni.

In una vetrina vi sono quelle per uomo: eleganti scarpe da città, scarpe per cacciatori ed alpini, robustissime, resistenti all'umidità, soprascarpe in gomma di assoluta novità, tacchi igienici ecc.

Nell'altra vetrina, siamo nel campo dell'assoluta eleganza.

Infatti si vedono scarpe colorate per signora e signorina, dei migliori formati, con vari sistemi di attaccatura, scarpe di raso di vari colori adunati l'una più dell'altra.

Insomma in quelle vetrine vi è tutto un emporio di articoli belli e graziosi che si prestano assai a formare oggetto di gradito regalo nell'imminenza delle feste natalizie.

L. UMOVAGO.

Una mostra appetitosa è quella che ci arrestra, con l'acquolina in bocca, dinanzi al negozio di Luigi Pittoni in Via della Posta. In una delle due belle vetrine, sfarzosamente illuminate a luce elettrica, ammiriamo distribuiti con bell'arte - maestosi prosciutti e zamponi, biondole, cotichini, gazzette e simili ghiottonerie, cui provvede il ben pascolato amaro... di S. Antonio.

Nell'altra vetrina sfonda rosso fiammante stanno esposte bellissime frutta seccate d'ogni sorta, mostarde, torroni dall'aspetto... solleticato; vasetti e scatole elegantissime di conserve alimentari di tutte le specie; insomma un assortimento di cose belle e soprattutto buone.

Arrivo si buongustai che si preparano a festeggiare il Natale con dei succollanti pranzetti famigliari, ed a coloro che, nella lieta ricorrenza, amano ricordarsi dei parenti ed amici lontani, inviando loro in dono qualche gustosa specialità dei nostri paesi.

Gli infermieri dell'ospedale furono ieri ripresi dal Direttore prof. Pannato, il quale disse loro d'aver esaminato il memoriale presentato alla Presidenza del Consiglio d'Amministrazione.

Declarò di riconoscere giuste alcune loro domande ed assicurò che il Consiglio si occuperà con vero interesse delle loro condizioni.

Chiese se studiando un graduale miglioramento negli stipendi essi accetterebbero di riprendere il servizio nelle condizioni attuali, ma gli infermieri concordarono risposero negativamente.

Ad ogni modo oggi alle ore 14 si riunisce il Consiglio Ospitaliero e se ne attendono le decisioni.

Questa insistenza degli infermieri nel preferire all'aumento di stipendio una diminuzione e migliore distribuzione d'orario, dimostra che veramente di questa riforma è sentito il bisogno, e che veramente il servizio, così com'è oggi, è troppo gravoso.

Giovane parrucchiere - barbiero d'anni 22 cerca occupazione. Rivolgersi al nostro giornale.

Nuovo medico. Le nostre congratulazioni al nostro concittadino Ernesto Ballio laureatosi in questi giorni all'Università di Parma in medicina-chirurgia, e l'augurio di una brillante carriera.

Bollettino meteorologico UDINE - Riva Castello Altezza sul mare m. 130 - sul suolo m. 20 Ieri 19: bello. Temperat. max. 18.8 | Minima 8.5 Media: 8.80 | Acqua cad. mm. - Oggi 20 dicembre ore 8: Termometro 4.4 | Min. nper. not. -4.0.8 Barometro 790 | Stato atmos.: bello. Vento: N. E. | Press.: stazionaria.

Teatri ed Arte. Teatro Minerva I quattro brillanti "I DUPONT"

Questa sera la Compagnia dei quattro brillanti rappresenterà I Dupont, commedia brillante in tre atti.

Seguirà il monologo: Un viaggio a... detto da quel mago della comicità che è il cav. Sichel.

Le signorine possono intervenire allo spettacolo.

FICCOLA POSTA I. a. U.: ma lasci andare! Son pezzetti senza conclusione; non vedo? Amico, Aviano: grazie, gentilissimo; magari... molti, così!

Primo: benissimo: le più interessanti per novità ed originalità; o... in consummi.

Gemona, 19 - L'esito delle elezioni amministrative - Nella votazione per l'elezione di un terzo dei consiglieri comunali riuscirono eletti i clerico-moderati:

Venturini G. B., Gioplerco co. Ferdinando, Stefancuti Tomaso, Raffaele Vittorio, Strolli avv. Daniele, Baldissera Giuseppe.

Per la minoranza entra in Consiglio il sig. Strolli Leonardo.

(Il Giornale di Udine dice: « Vittoria liberale; riuscì in maggioranza la lista liberale ».

La Patria invece: « Riuscì vincitrice la schiera dei conservatori moderati appoggiati dai clericali, i quali, questa volta... ».

Se si mettessero d'accordo anche nella definizione del proprio nome?

Taranto, 19 - L'avevo dal carcere... ripreso! - (3) - Da un mese era stato rinchiuso nelle nostre carceri certo Giacomo Lirati di Molinis, per furto di circa 500 lire in danno d'un suo zio.

Giorni or sono costui, con grande sorpresa del custode, era riuscito a evadere dalla prigione e pigliare il largo, girando per la campagna e passando le notti sui fienili delle case coloniche.

Ma i carabinieri non se ne stavano colle mani in tasca; e ieri sera a Molinis, e precisamente sopra un fienile della casa dello stesso suo zio - vedi fatalità - lo trovarono che dormiva saporitamente.

Con tutta delicatezza i due militi lo svegliarono e lo condussero nella nostra carcere.

Scemmettiamo che il custode non gli permetterà di ripetere il gioco dell'altra volta!

Spilimbergo, 19 - Le elezioni. - Ecco i risultati delle elezioni: votanti 507 su 911 iscritti.

Concisa Gio. Batta voti 339 - Lanfrat Vincenzo 324 - Luigi dott. Torquato 315 - Andervolti Raffaele 388 - Zanettini Isidoro 308 - Zatti dott. Luigi 293 - Criz Napoleone 283 - Bisaro Carlo 275 - Colassa Andrea 281 - Spilimbergo co. Guido 280 - Zecchini Paolo 258 - Iadri Giuseppe 254 - Da Pauli Alessandro 241 - Cimatore Burg Antonio 221 - Cristofoli Giovanni 217 - Pogniet avv. Antonio 208.

D.lla minoranza. De Rosa Osvaldo voti 198 - Mongiat Giacomo 131 - De Rosa Alessandro 118 - Conceri avv. Franco 112.

Adelgino, 19 - Furto in un Molino. - Ad opera d'ignoti, l'altra notte, ad ora imprecisata vennero asportati, dal molino di Dominissini Pietro fu Pietro, 50 chili di granturco e 75 chili di farina.

Per entrare, i ladri forzarono la porta chiusa a chiave, rompendo la serratura.

Nessun indizio dei ladri che però dai Carabinieri sono ricercati.

Cividale, 19 - Criasentmi. - Questa mane alle 8 nella propria carovana, in piazza del Duomo è morta la signora Luigia Ballio-Zavatta.

Era sofferente da molto tempo, e qui trovavasi da due settimane. Domani seguiranno i funerali.

Recitazione. - Forse domani al « Friuli » il poeta dialettale Zaovacci, terrà una conferenza.

Consiglio. - Con contratto odierno, il sig. Feliciano Strazzolini ha ceduto la propria tipografia ai fratelli signori Arturo ed Alessandro Stagni.

Giardino infantile. - Domenica 25 corr. alle 17 nel Teatro Sociale Ristori avrà luogo la festa dell'Albero di Natale per i bimbi del giardino infantile.

Cronaca giudiziaria

Tribunali di fuori

Il processo Sani a Ferrara

(Udienza del 19 dicembre)

L'arresto del teste Sgherbi

L'udienza fu assai movimentata, occupata tutta nell'interrogatorio del teste Sgherbi.

Costui dovrebb'essere una specie di chiave di volta delle testimonianze, in quanto che fa a parte delle « operazioni » del Sani, e poi ne fu denunziatore.

Colpito da mandato di cattura, lo Sgherbi era riparato all'estero, ed ora era citato testimone con salvocondotto del Tribunale.

In seguito alle contraddizioni nell'odierna deposizione, su domanda della P. C. e del P. M., lo Sgherbi fu messo in stato d'arresto, seduta stante.

Note e notizie

Tragedia orrenda

Bertino, 19 - Gustavo Schaumlöffel, falegname d'anni 32, ferì la figliastra diciottenne, Maria, e poi si uccise.

Lo Schaumlöffel aveva sposato, qualche anno fa, una vedova molto più vecchia di lui, con quattro figli, dei quali Maria è la maggiore.

Egli non tardò ad accendersi di amore per la figliastra. Costei, stanca delle sue persecuzioni, abbandonò la casa e andò a vivere con la nonna ma il padrigio tanto pregò e promise che la indusse a ritornare.

Ieri, infatti, ella tornò accompagnata dalla nonna.

Appena vedutala, lo Schaumlöffel le si slanciò addosso, armato di rivoltella e fece fuoco due volte contro di lei, colpendola solo leggermente alla testa.

Prima che potesse far fuoco la terza volta, la nonna gli aveva rovesciato addosso il contenuto di una pentola di acqua bollente.

Il disgraziato, orribilmente scottato, uscì barcollando. Subito s'intese un'altra detonazione. Egli era caduto a terra morto.

Il turpe delitto dei frati

Sull'orribile delitto commesso da due frati ad Albano (Roma) si hanno questi particolari:

Due bambine, una di 8, l'altra di 11 anni, si erano recate al convento dei cappuccini a chiedere un tozzo di pane.

Due frati, certi G. B. Campoli e Pietro Benozzi, le fecero entrare in una cella, dando loro da mangiare e da bere abbondantemente; poscia le gettarono a terra, sottoponendole ad infausta violenza.

Le due poverine, cacciate poi sulla strada, vennero rinviate da due carabinieri, ai quali narrarono il loro triste caso.

Parono accompagnate da un medico, che, visitate, riscontrò sul loro corpo le tracce delle violenze patite.

I due frati furono arrestati.

E MERCATALI dir. propr. respons. Udine 1904 - Tip. Marco Barducco

Avviso importante

Il sottoscritto avverte la sua rispettabile clientela di aver ricevuto un ricco campionario di modelli novità per signora e signorina da una delle più rinomate fabbriche di Parigi.

Sono arrivati pure i cappelli Borsalino, Johnson e Trees.

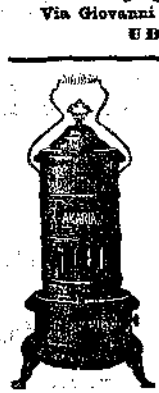
Antonio Fanna

AMELIA NODARI

Ostetrica amministrate dall'Università di Padova. Perfezionata nel R. I. O. Genealogico di Firenze.

Diplomata in massaggio con unanimità e lode.

Servizio di massaggio e visite a domicilio. Da consultazioni ogni giorno dalle ore 13 alle 15 Via Giovanni d'Udine, N. 18 UDINE



Caloriferi a Petrolio

Trasportabili - Eleganti danno un calore costante e sono specialmente adatti per stadi, stanze da letto eda bagno

Tappeti di Cocco - Nettarepiedi

(di grandissima durata)

PIASTRELLE SMALTATE per rivestimento pareti

LAMPADE

a Petrolio, a Spirito ed Acetilene

DEPOSITO

BISUTTI PIETRO - Via Pascolle, n. 10 - UDINE

Latre - Terraglie - Cristalli - Porcellane ecc.

Provetta Ragioniera diplomata

disponendo di ore libere, cerca occupazione presso ditta commerciale per impianto, estimazioni o tenuta di registri.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.



Oli d'Olive per Famiglie. Istituti, Cooperative ed Albergati.

Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto. Chiedero campioni e cataloghi ai Sigg. F. Sasso e Figli, Oneglia.

Gabinetto Dentistico CESARE GRACCO

Direzione medico-chirurgica Estrazioni senza dolore OTTURAZIONI - DENTI ARTIFICIALI SISTEMI PERFEZIONATI

Via Gemona, 26 - UDINE

Onorario dopo prova soddisfacente.

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE Visite dalle 13 alle 14 - Mercatorvoglio, 4

PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Cividale

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.

Ferro China Babbarbaro sovrano rinforzatore del sangue. BOTTIGLIA L. 1.

Questi preparati vennero premiati con MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

GOZZO

Premiato liquore antistramoso Seratini Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Seratini - Tarcento (Udine). L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (oura completa) L. 9.

Alberto Raffaelli

Chirurgo-dentista della Scuola di Vienna UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

OPERAZIONI CHIRURGICHE e protesi dentaria moderna.

Visite e consulti dalle 8 alle 17

LODEN DAL BRUN SCHIO

Prem. Brav. Imparabili senza gomma Confezionati e Stoffe per Uomini, Signore, Ufficiali, Bambini, Collegi - Vestiti completi - Raglan - Palatone - Mantelline - Sottane - Maglie - Barretti - Cappelli di lusso e corsetti.

Lavorazione completa della lana grezza fino alla confezione ultimata. Campioni e cataloghi gratis scrivere: Loden Dal Brun - Schio. - (VENETO)

